

La questione dei pneumatici negli automobili

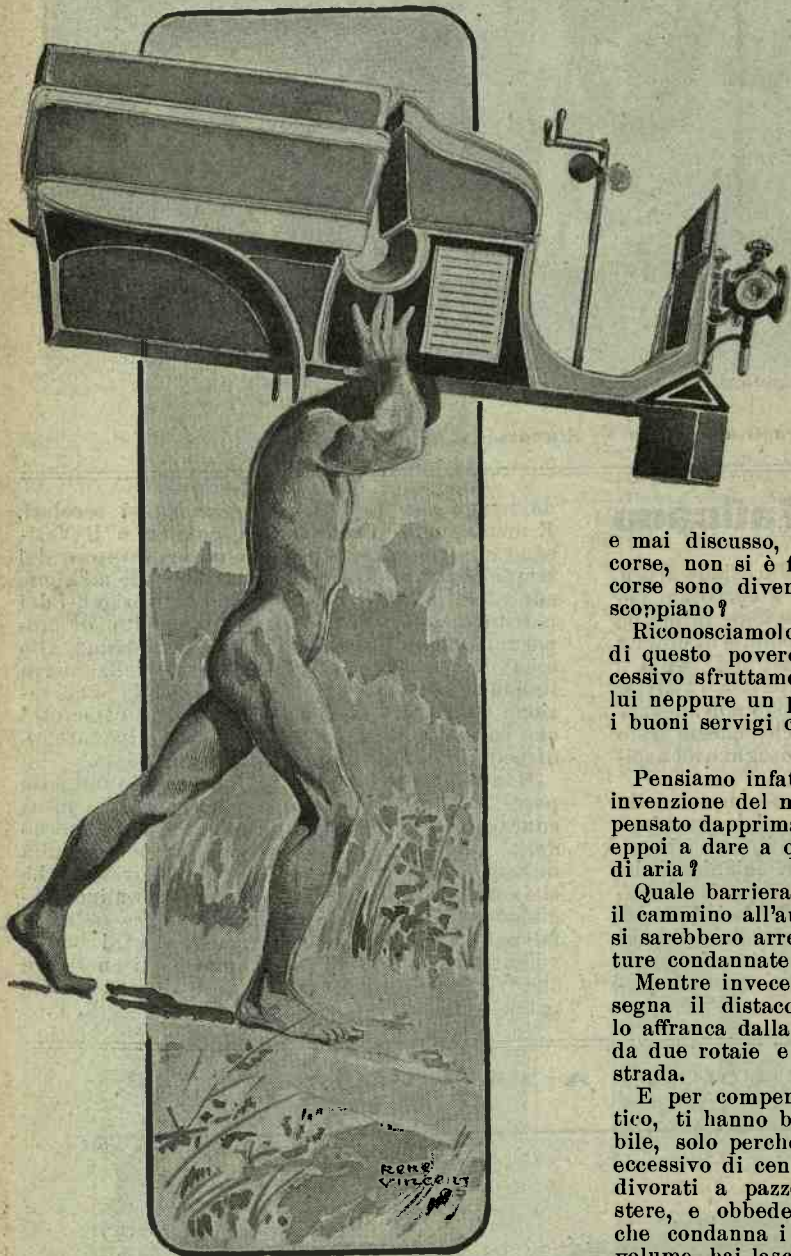
Il pneumatico è nell'automobilismo quello che era la Cenerentola nella leggenda della famiglia antica, e quello che fu un Battirelli nella politica recente.

Povera vittima calunniata dall'ingiustizia e dalla misconoscenza umana, che per colmo d'ironia ha voluto anche travestirlo da carnefice.

Chi infatti, vivendo nel mondo automobilistico,

toccare la valvola della gomma o stringerne i galletti, come chi ha appena sanato un'anima di pneumatico colpita da dilaniante ferita.

Ed anche recentemente, in occasione d'una generale discussione su un soggetto nuovo



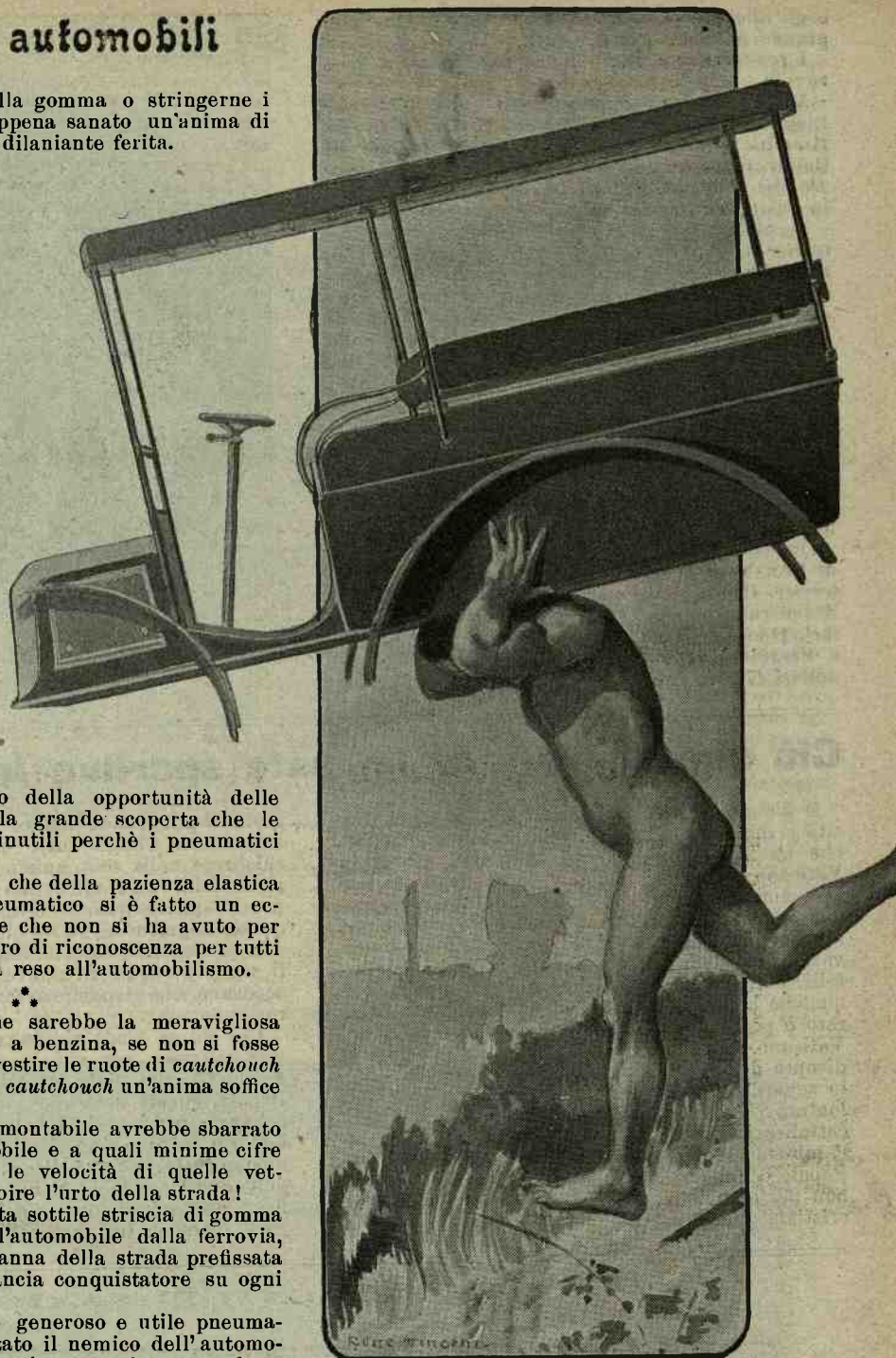
1898

Aumenta il peso coll'aumentare dei posti. Cresce la forza del motore, e la velocità sale a cifre più alte.

non sa per antica e mai smentita esperienza, che di ogni e qualsiasi *panne* che ha colpito una vettura in corsa o anche in gita, le responsabili di ogni e qualsiasi ritardo automobilistico sono le gomme?

Domandate a un corridore perchè non ha guadagnato una corsa, chiedete a un *chauffeur* perchè non è giunto all'ora dovuta, e voi non avrete che un'unica, invariabile risposta: per quelle maledette gomme.

Spingete la vostra osservazione fino a interrogare un amico o un collega che trovate in *panne* sulla strada, e anche quando lo sorprendiate col cofano alzato, le candele smontate, con un cilindro fracassato, lo vedrete avvicinarsi ad una ruota,



1900

Raggiunti e sorpassati i 50 km. l'ora, si parla già dei 28-30 KP di forza. Le comodità aumentano, aumentano i posti della carrozzeria e il peso schiaccierà il povero pneumatico.

possibili le fantastiche velocità dei 100 km. l'ora e i viaggi invernali attraverso l'Europa di 5000 chilometri!

E sono venute le lavorazioni così perfette, che hanno permesso a Raggio e a Florio di compiere l'intero percorso di Brescia senza dare un sol colpo di pompa ai loro pneumatici. E si pensi all'enorme sforzo che hanno dovuto sopportare queste gomme, lanciate a 112 km. l'ora, su un percorso di 500 km., con frequenti, ripidi svolti, come quello di Ponte Rabbioso!

Eppure dopo Brescia si è detto che le corse non sono più possibili perchè le gomme ne tradiscono e falsano i risultati!

Così il pneumatico è divenuto di moda e su di esso convergono, specialmente ora, le discussioni e le critiche del mondo sportivo. E mentre l'Automobile-Club di Francia mette allo studio il progetto d'una corsa di *bandage*, non è certo inutile lo studio originale e caratteristico che qui illustriamo, che dà praticamente la rappresentazione dell'aumento di sforzo che si è venuto successivamente chiedendo al pneumatico, sia come velocità, sia come peso di vettura. Poichè se per le vetture da corsa la velocità è la lima che usa le gomme, per le vetture comuni è il peso che dà la misura e la ragione del consumo.

Col progredire dell'automobilismo sono aumentate enormemente le comodità di viaggio, e se si paragona l'attuale interno d'una moderna *limou-*

e mai discusso, quello della opportunità delle corse, non si è fatta la grande scoperta che le corse sono diventate inutili perchè i pneumatici scoppiano?

Riconosciamolo, via, che della pazienza elastica di questo povero pneumatico si è fatto un eccessivo sfruttamento, e che non si ha avuto per lui neppure un pensiero di riconoscenza per tutti i buoni servizi che ha reso all'automobilismo.

**

Pensiamo infatti che sarebbe la meravigliosa invenzione del motore a benzina, se non si fosse pensato dapprima a rivestire le ruote di *cautchouch* eppoi a dare a questo *cautchouch* un'anima soffice di aria?

Quale barriera insormontabile avrebbe sbarrato il cammino all'automobile e a quali minime cifre si sarebbero arrestate le velocità di quelle vetture condannate a subire l'urto della strada!

Mentre invece questa sottile striscia di gomma segna il distacco dell'automobile dalla ferrovia, lo affranca dalla condanna della strada prefissata da due rotaie e lo lancia conquistatore su ogni strada.

E per compenso, o generoso e utile pneumatico, ti hanno battezzato il nemico dell'automobile, solo perchè in certi momenti, sotto sforzo eccessivo di centinaia e centinaia di chilometri divorati a pazzesche velocità, non hai saputo resistere, e obbedendo ad una naturale legge fisica che condanna i gas riscaldati ad aumentare di volume, hai lasciato il passo attraverso il tuo involucro alla tua anima eromponente in cerca di spazio maggiore.

Oppure ti hanno maledetto o ti maledicono perchè sentendoti attraversate le viscere da un chiodo dilaniante, non hai saputo resistere allo strazio ed hai lasciato sfuggire l'anima tua aeriforme.

L'uomo avrebbe voluto che tu avessi il cuore insensibile come lui ha, e l'anima di pietra, per servire meglio ai suoi capricci e alle sempre crescenti esigenze.

**

Ma invece riconosciamolo, che se il motore, la carrozzeria, la tecnica e il *comfort* hanno fatto passi enormi e in breve tempo nella via dei perfezionamenti e ci hanno dato il meraviglioso ordigno moderno della vettura automobile, anche il pneumatico ha loro tenuto dietro dello stesso passo e ha subito in poco tempo trasformazioni e miglioramenti notevolissimi.

Naturalmente tutti gli studi e i tentativi, che hanno condotto all'evoluzione del pneumatico, sono stati fatti nel silenzio e nel segreto dello stabilimento di produzione, e il risultato ottenuto non è apparso al gran pubblico, che non ha notato forse che le esterne e mutevoli forme dell'involucro.

Sono venuti gli *antiderapants* a rendere più completo il contatto col terreno anche su strade bagnate o umide, e a togliere i pericoli del *dérapiage*, favorendo l'automobilismo invernale e di città. Sono venute le tele extra-forti a rendere

GRANDI MAGAZZINI D'OTTICA

Via Roma, n. 1 **A. BERRY** Angoio Piazza Castello



Specialità: Binocolli Pliant tascabili da L. 15 a L. 28 per Teatro e Campagna

Binocollo Universale Berry L. 15

Deposito generale Binocolli vari FLAMMARION

AUSTRO - AMERICAN - TYRE

PNEUMATICO per Automobili, Vetture, Cicli, Motocicli.

Agenzia e Deposito per l'Italia

LEIDHEUSER & C.

TORINO - Via Principe Amedeo, 16 - TORINO